



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT**

**Servizio Sviluppo rurale e programmazione delle attività agricole, garanzie delle
produzioni e controlli**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1868 DEL 27/02/2026

OGGETTO: D.G.R. n. 86/2021. - Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Termini di presentazione dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) per l'annualità 2025/2026.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamata:

- la Direttiva n. 1991/676/CE del Consiglio del 12 dicembre 1991, "direttiva nitrati" relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- il D. Lgs 11/05/1999 n. 152 di recepimento della Direttiva nitrati;
- il D. Lgs 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il D.M. n. 5046 del 25 febbraio 2016 relativo ai criteri e norme tecniche generali per la

disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato;

- la D.G.R. n. 2052 del 07/12/2005 con la quale, per dare attuazione alla Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola, è stato approvato il "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola";
- la D.G.R. n. 501 del 24 aprile 2019 concernente "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola approvato con D.G.R. n. 2052 del 07/12/2005 - modifiche e integrazioni su proposta del gruppo di lavoro della misura B-22 del Piano di tutela delle Acque 2016/2021 - approvazione e pubblicazione testo coordinato";
- la D.G.R. n. 1237 dell'11/12/2019 concernente: "Attuazione Direttiva 91/676/CEE - PTA2 Misura T-06 Azione B. Designazione e perimetrazione di nuove ZVN nei bacini idrografici dei corpi idrici sotterranei e Misura T- 05 Individuazione e perimetrazione di ZVN nei bacini idrografici dei corpi idrici superficiali in stato eutrofico o ipertrofico"
- la D.G.R. n. 117 del 26/02/2020 concernente "DGR n. 501 del 24 aprile 2019 - DGR n. 1078 del 24.09.2019 - DGR n.1237 del 11.12.2019 Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) e Programma di Azione. Determinazioni";
- la D.G.R. n. 959 del 13/10/2021 concernente "Attuazione Direttiva 91/676/CEE - Revisione delle perimetrazioni delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola (ZVN) di cui alla DGR 1237/2019.";
- la DGR n. 940 del 23/09/2025 con la quale si designa e perimetra la Nuova Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola;

Vista la D.G.R. n. 86 del 10/02/2021 concernente "D.G.R. n. 117 del 26/02/2020. Riesame del Programma di Azione di cui alla D.G.R. n. 501/2019 alla luce dell'entrata in vigore del D.M. 25 febbraio 2016 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Determinazioni.", che rappresenta il testo normativo regionale attualmente vigente per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola;

Atteso che la D.G.R. n. 86/2021 sopra richiamata da mandato al Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli della cura degli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni impartite con il medesimo atto;

Ricordato che l'art. 12 (Piano di utilizzazione agronomica – PUA) comma 5 della sopra citata DGR n. 86/2021 stabilisce che il PUA deve essere compilato non oltre il 1° marzo di ciascuna stagione agraria esclusivamente mediante il sistema informativo agricolo regionale, denominato GARI;

Considerato che il competente Servizio regionale sta procedendo all'implementazione dei sistemi di gestione del servizio PUA all'interno della piattaforma GARI;

Dato atto che con circolare AGEA n. 12953 del 13/02/2026 avente ad oggetto "Disposizioni per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alla Domanda unificata interventi SIGC – Campagna 2026." è stato stabilito il 15/05/2026 quale termine ultimo per la presentazione della Domanda Unificata per la campagna 2026;

Considerato che, per quanto sopra esposto, gli operatori non hanno a disposizione tutte le informazioni necessarie al fine di predisporre correttamente la compilazione del Piano di utilizzazione agronomica 2026 all'interno della piattaforma GARI;

Ritenuto, pertanto, necessario individuare la data del **15 giugno 2026** quale nuovo termine per la compilazione del PUA 2025/2026, al fine di consentire agli utenti autorizzati la compilazione di tale Piano avvalendosi di tutte le implementazioni dei procedimenti di gestione del Servizio PUA nel GARI e delle corrette informazioni provenienti dal fascicolo aziendale;

Considerando altresì necessario, così come definito con DD n. 4707/2025 per l'annualità 2025, consentire anche per l'annualità 2026 il caricamento, negli appositi cassette elettronici presenti nel sistema GARI, della Comunicazione quinquennale valida e delle Comunicazioni di spandimenti in formato pdf trasmesse rispettivamente ai Comuni e all'ARPA;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di prendere atto di quanto in premessa riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire la data del **15 giugno 2026** quale nuovo termine per la compilazione del PUA, di cui alla D.G.R. n. 86/2021, afferente alla campagna 2025/2026 al fine di consentire agli utenti autorizzati la compilazione di tale Piano avvalendosi delle implementazioni dei procedimenti di gestione del Servizio PUA nel GARI e delle corrette informazioni provenienti dal fascicolo aziendale;
3. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative sul territorio regionale e agli Ordini e Collegi professionali del settore agricolo, affinché possano darne massima diffusione ai soggetti interessati;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 26/02/2026

L'Istruttore
- Elena Gianni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 26/02/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile
Paola Cappelletti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/02/2026

Il Dirigente
Graziano Antonielli

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2